

Sport

ATLETICA LEGGERA LA MARATONA DI DOMENICA NON VEDRÀ AL VIA SOLO I FAVORITI STRANIERI

I messinesi provano a stupire

Nella "mezza" di 21 km riflettori su Lisitano, Katia Scionti e Nina Lo Presti

Domenico Bertè
MESSINA

Non sarà solo la Maratona di Messina, ma anche dei messinesi. I migliori atleti peloritani della corsa su strada saranno al via della "loro" gara, anche se tutti e tre parteciperanno alla mezza di 21 chilometri. Massimo Lisitano, Nina Lo Presti e Katia Scionti, non vogliono solo partecipare ma abbassare il loro personale e magari strappare un podio da mettere negli annali della manifestazione. Sono loro tre gli alfieri di un piccolo esercito di un paio di centinaia di messinesi che non mancheranno l'appuntamento internazionale giunto alla sua terza edizione. Massimo Lisitano, dell'Indomita Torregrotta, fino a pochi giorni fa era ancora indeciso se affrontare la 42 km. A Venezia (7000 partecipanti) aveva vinto fra gli M35 con 2.27.41, giungendo 16. Assolutamente. Poi ha scelto la mezza dove può salire sul podio. Su questa distanza Lisitano ha vinto a Palermo a novembre con il tempo 1.11.32, peraltro dopo aver trionfato a Capo d'Orlando. Un tempo intorno all'ora e dieci sarebbe stato sufficiente per porlo fra i favoriti al successo con il palermitano della Violetta Lamezia Filippo Lo



Tre messinesi protagonisti annunciati: Massimo Lisitano, Katia Scionti e Nina Lo Presti

Piccolo (da poco sotto le due ore venti nella maratona e con un personale di 1.07 nella mezza) ma tre iscrizioni dell'ultimo minuto possono riscrivere il ranking e rendere la gara ancora più interessante. Al via ci saranno anche il maltese Jonathan Balzan, accreditato di un tempo di 1.08, l'italo etiopio Dereje Rabattoni e il palermitano d'adozione Hamad Bibi.

In campo femminile il testa a testa peloritano è fra Katia Scionti e Nina Lo Presti. Gli appassionati la definiscono la "bella" fra le due prime donne della corsa messinese. Nel recente passato, quando hanno gareggiato insieme, hanno vinto una volta per parte. La Scionti alla EtnaRun di fine anno scorso, la Lo Presti a Roma alla maratona che si chiude a Ostia e

che si è disputata il mese scorso. L'importante è che la "resa dei conti" delle due messinesi possa avvenire sulle strade della loro città e soprattutto con l'obiettivo di centrare anche un bel risultato in graduatoria. Il successo appare molto difficile da raggiungere perché l'etiopio Meseret Dugo (1.13 quest'anno in Polonia) appare irraggiungibile da chiunque.

Ma dietro l'africana la lotta per gli altri posti potrebbe vedere protagoniste proprio le due messinesi. I personali sui 21 km sono abbastanza recenti. Nina Lo Presti della Podistica Messina lo ha fatto registrare a Scordia con 1.23.02 alla fine del 2009. Katia Scionti della Stile Libero lo ha segnato a Milano un paio di settimane fa con 1.22.39. Per la Lo Presti è la prima volta alla Messina Marathon. La Scionti ha sempre corso questa gara è l'anno scorso chiuse quarta. L'obiettivo di entrambe è quello di limare il personale davanti ad amici e parenti. Ma al di là dei tre alfieri ci sono altri nomi stranieri che possono mettersi in mostra. Nella Maratona da segnalare Gaetano Caruso un M40 della Podistica Messina e fra le donne le compagne di squadra Letizia Costa e Luigia Tripepi che proveranno a fare esperienza sui 42 km. Nella mezza maschile attenzione agli assoluti Demetrio Moio (Atl. Villafranca) e Francesco De Caro (Ind. Torregrotta). Con loro anche Enzo Giordano (Atl. Villafranca), Sebastiano Melita e Maurizio Picciolo (Indomita) e Giovanni Barbiglia (Odysseus). Nella mezza femminile può far molto bene anche Caterina Gianò dell'Atl. Torrese.